



Le vaccinazioni effettuate agli over 80 al Palacrociere di Savona

Via alle vaccinazioni nella palestra di Sassello

Parte stamattina la campagna di profilassi nelle scuole di via Perrando. Sorteggiati 288 ultraottantenni, fra cui una signora che ha compiuto 99 anni

Giovanni Vaccaro / SASSELLO

La riscossa di Sassello nella battaglia contro il coronavirus parte proprio dal luogo in cui si era acceso l'ultimo allarme. Oggi nella palestra delle scuole di via Perrando scatterà la campagna vaccinale per gli abitanti dell'entroterra di levante: oltre al primo gruppo di ultraottantenni sassellesi, lo scudo del vaccino di Pfizer-BioNtech sarà offerto anche a quelli di Mioglia, Pontinvrea e Urbe. In totale 288 persone, delle 332 selezionate dall'Asl per la prima giornata, che ovviamente sarà seguita da un calendario fitto per arrivare a immunizzare anche le restanti e, via via, la maggior parte della popolazione nei prossimi mesi. Oltre a essere il luogo più adatto dal punto di vista logistico per le vaccinazioni, l'Istituto comprensivo

di Sassello è stato anche quello in cui, nelle scorse settimane, si era acceso l'ultimo allarme, con la scoperta di dieci casi di positività in totale; tre iniziali e altri sette emersi grazie alla serrata campagna di tamponi rapidi su 145 persone

Rientrata l'emergenza nelle scuole dopo i casi positivi. Sanificato l'intero edificio

prontamente decisa dal Comune. Lo stesso sindaco Daniele Buschiazio, con i colleghi delle località vicine, ha ottenuto dall'Asl l'appuntamento di un punto vaccinale a Sassello, in modo da evitare agli anziani di dover scendere fino a Savona.

L'emergenza nelle scuole è ora rientrata, nel frattempo l'intero edificio è stato sanificato. E oggi alle 10 l'apertura della palestra per le vaccinazioni sarà anche un momento simbolico. Davanti alle squadre dell'Asl sfileranno gli over 80 sorteggiati per la prima giornata, tra cui una signora di 99 anni residente a Piampaludo che, grazie alla protezione del vaccino, vorrebbe poter festeggiare fra qualche mese il traguardo della cifra tonda. La partenza delle dosi del vaccino dalla farmacia dell'ospedale San Paolo (dove sono conservate nei congelatori a -70°) scatta prima dell'alba. Una volta arrivate a Sassello vengono scongelate e preparate a piccoli lotti in un locale sterile nella scuola, in modo da essere iniettate al momento giusto. Gli addetti dell'Asl devono ricavare sei vaccini per

ogni boccetta, per questo le persone sono state selezionate a multipli di sei.

Superati i problemi causati da un guasto sulle rete telefonica di Vodafone, i quattro Comuni hanno contattato in totale 471 persone (219 di Sassello, 104 di Urbe, 95 di Pontinvrea e 53 di Mioglia), 332 delle quali si sono dette pronte e 288 sono state convocate per oggi. La differenza è dovuta al fatto che, se una piccola parte dei selezionati ha declinato l'invito, altri sono invece impossibilitati a muoversi per età o motivi di salute, ma hanno chiesto di essere vaccinati ugualmente. A loro provvederà una squadra dell'Asl, che organizzerà un giro di visite a domicilio nei prossimi giorni. I 332 che saranno vaccinati oggi riceveranno l'appuntamento per il richiamo, in programma lunedì 15 marzo.—